

PROGETTO

ACQUAVIVA 2026

L' ACQUA E' VITA



L'Unione Pesca della Provincia di Sondrio, associazione di pesca riconosciuta da Regione Lombardia e associazione gestore delle acque della Provincia di Sondrio si occupa della gestione e dell'incremento del patrimonio ittico delle acque provinciali e della tutela degli ecosistemi acquatici.

Da alcuni anni ed in particolare dall'ampliamento del centro ittico di Faedo con la costruzione dell'acquario didattico e successivamente con l'ammodernamento del centro di Samolaco con la realizzazione di un percorso informativo esteso la propria offerta ad associati e non. In particolare con l'insediamento del nuovo consiglio direttivo avvenuta nell'ottobre 2024 è stato istituito un gruppo di lavoro finalizzato alla promozione della pesca e alla didattica ambientale.

Questa nuova istituzione ha come suo compito principale la divulgazione di una nuova conoscenza degli ambienti acquatici e la promozione della biodiversità degli ecosistemi dei fiumi Valtellinesi e Valchiavennaschi verso le nuove generazioni e non solo. E' importante far conoscere ciò che di importante abbiamo nelle nostre valli ed in particolare nei nostri numerosi fiumi, torrenti e laghi alpini. Far conoscere per proteggere iniziando in particolare dei giovani, più sensibili alle tematiche sempre più importanti alla conservazione ambientale.

E' stato così pensato un progetto sulla base delle esperienze maturate in questi ultimi 4-5 anni di lavoro in collaborazione alla Fipsas nazionale per portare su scala provinciale una serie di iniziative realizzate fino ad ora a livello locale grazie all'interessamento e l'impegno profuso di alcune società di pesca della provincia.

Un progetto più ampio quindi che andremo ad illustrare dove il punto cardine è rappresentato dalla didattica ambientale realizzata su base teorica con lezioni propedeutiche ed illustrative, ma finalizzate allo sviluppo pratico delle nozioni e delle tematiche trattate.

Abbiamo infatti constatato che "far toccare" con mano ai ragazzi alcuni aspetti relativi ad argomenti proposti è particolarmente importante in quanto le emozioni che i ragazzi provano in queste esperienze rimangono impresse nella loro memoria a differenza di altre tematiche "squisitamente" teoriche che tendono ad essere dimenticate.

La nostra associazione ha come indirizzo istituzionale la gestione della pesca sportiva; uno degli obiettivi che si prefigge di raggiungere si identifica nello sforzo di far avvicinare a questo mondo il maggior numero di bambini e ragazzi, utilizzando tutti gli strumenti adeguati allo scopo; coinvolgendoli sia a livello teorico che pratico in modo che possano confrontarsi sia tra loro che, più in generale, con tutti gli aspetti del mondo alieutico.

Apprendere le molteplici tecniche di pesca e applicarle poi alla pratica porterà a nostro parere, a far crescere il loro interesse per questa attività sportiva: catturare il loro primo pesce e successivamente rilasciarlo senza arrecargli alcun danno introdurrà un primo livello di etica sportiva e di rispetto nel principio generale dell'esercizio di una attività di "PESCA SOSTENIBILE" a tutti gli effetti.

Questa nuova concezione della pesca riscuote sempre più successo in particolare tra le nuove generazioni grazie anche all'avvento di tecniche meno invasive che permettono di effettuare molteplici catture senza arrecare danno alla nostra fauna ittica. A nostro parere, rappresenta in un futuro non troppo lontano, la normale evoluzione di questa attività sportiva.



Il progetto **ACQUAVIVA** si articola in 4 aree educative/sportive ed è rivolto in particolare alle persone più fragili: bambini/ragazzi e persone con disabilità.

Per ognuno di questi gruppi è studiata una diversa metodologia di intervento che possa garantire la massima capacità di integrazione e successo in termini di risultati fisici e mentali. Nel progetto da proporre alla vostra attenzione andremo a focalizzarci su ragazzi/bambini e persone con disabilità.

Il team di istruttori Fipsas, delle guardie UPS, delle guide di pesca specializzate oltre che un gruppo dei volontari delle varie associazioni di Pesca Sportiva metteranno a disposizione la propria esperienza ricca di capacità al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti per il benessere psico fisico di tutti i partecipanti. Le figure coinvolte nell'organizzazione e la gestione degli eventi parteciperanno a riunioni di formazione e aggiornamento gestite dagli istruttori qualificati che in relazione al tipo di attività e all'età dei partecipanti, si confronteranno con i collaboratori per stilare un protocollo di lavoro condiviso.

Verranno inoltre predisposte tre tipi schede individuali che saranno compilate dai partecipanti e più in dettaglio:

- 1. Scheda individuale conoscitiva (da compilare contestualmente all'iscrizione)**
- 2. Scheda riassuntiva di percorso (da compilare al termine di ogni uscita di pesca sul territorio)**
- 3. Scheda di fine corso.**

La raccolta e l'analisi delle risposte espresse riveste grande importanza in quanto potrà fornire indicazioni all'organizzazione nell'ottica di adottare eventuali interventi o iniziative mirate atte a migliorare la qualità dello svolgimento del corso.



FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLE FIGURE COINVOLTE NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DEL CORSO (STAFF)

In fase organizzativa, saranno convocati alcuni piccoli incontri dove verranno proposti all'attenzione dello staff alcuni argomenti che potrebbero essere materia di intervento durante lo svolgimento delle varie manifestazioni come:

- Esercizio della pesca in sicurezza
- Interventi di primo soccorso su piccole ferite (ad esempio ferite da amo)
- Interventi su punture da insetti
- Trattamento di piccole escoriazioni
- Indicazioni da seguire sul morso della vipera
- Indicazioni sui colpi da sole
- Indicazioni sul soccorso in caso di caduta in acqua

Trattandosi di attività svolte prevalentemente all'aperto si deve tener conto della possibilità che possano accadere alcuni piccoli inconvenienti che **devono** rimanere piccoli grazie alle capacità e ad un immediato intervento da parte dei responsabili.

Ovviamente non bisogna pretendere di sostituirsi alla figura di un dottore, ma mettere a disposizione le piccole nozioni apprese di primo soccorso in alcuni casi possono rivelarsi risolutivi e sicuramente serviranno a tranquillizzare la persona coinvolta anche in caso di infortunio cui si necessiti l'intervento di personale medico specializzato.

PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO INDIVIDUALE NELL'ESERCIZIO DELLA PESCA DURANTE GLI EVENTI PROPOSTI



Nello spirito di massimo rispetto di ogni ambiente natura che si frequenterà e si conoscerà nel corso dei vari appuntamenti proposti, si **pretenderà da tutte le figure interessate il massimo rispetto** nei confronti dell'ambiente, ricordando sovente ai partecipanti che il pescatore deve rappresentare un **alleato** della natura e non un semplice fruitore. In particolare con la sua assidua presenza presso questi ambienti, riveste una importanza fondamentale nel monitoraggio, nella rilevazione ed eventualmente, nella segnalazione agli organi preposti di eventuali criticità occasionali o squilibri all'ecosistema.

Le attività previste sono divise in due blocchi: **DIDATTICO E SPORTIVO**

ATTIVITA' DIDATTICHE

I principali argomenti trattati sono:

Di natura ambientale:

- i valori dello Sport
- conoscenza e rispetto dell'ambiente
- equilibri della vita nel mondo acquatico
- studio della morfologia del luogo di pesca
- classificazione macroinvertebrati (insetti acquatici)
- catene alimentari terrestri e acquatiche
- tipologia e caratteristiche della nostra fauna ittica
- anatomia superficiale del salmonide



Di carattere sportivo:

- utilizzo di varie tipologie di esche considerando le caratteristiche del luogo di pesca
- azione di pesca sportiva;
- azione di pesca sportiva sul fondo;
- recupero del pesce;
- rilascio del pesce
- gestione dello stato emotivo
- rispetto dei colleghi di corso anche durante l'attività sportiva



ATTIVITA' SPORTIVE

I principali argomenti trattati saranno:

- valori dello Sport
- trasporto e montaggio delle attrezzature
- nozioni sulla posizione corretta in azione di pesca
- nozioni base sull'utilizzo delle varie tecniche di pesa
- nozioni base sui movimenti della canna
- nozioni base sui movimenti di lancio con canna a mulinello
- corretta gestione dei movimenti di base
- nozioni di base sulle differenti esche utilizzate
- nozioni base sull'utilizzo delle esche metalliche e gomme
- nozioni di base sui nodi
- cattura del pesce
- corretta slamatura del pesce
- attività di verifica dell'apprendimento base
- nozioni propedeutiche sulla preparazione delle attrezzature

- nozioni sul comportamento delle trote in base all'utilizzo dell'attrezzatura
- attività di verifica dell'apprendimento

DESCRIZIONE AREE DI ATTIVITA'

AREA RAGAZZI

I progetti proposti hanno come obiettivo primario la prevenzione della sedentarietà e dell'isolamento tra i giovani, attraverso la pratica sportiva, le attività outdoor e il contatto con la natura per rafforzare i legami col prossimo e la conoscenza di sé stessi. Il livello di nozioni e delle discipline fisiche proposte vengono differenziate in relazione all'ordine dell'età dei ragazzi. I contenuti proposti dagli istruttori vogliono cercare di offrire opportunità di pratica sportiva aperte ai giovani, ma rivolte anche alla promozione di una cultura ambientale in particolare nelle nuove generazioni alle quali dedichiamo gran parte delle nostre attività.

Proposte didattiche:

- **Educazione Ambientale:**
 - Giornate ecologiche e sensibilizzazione sull'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti.
 - Attività didattica con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani al massimo rispetto dell'ambiente.
- **Laboratori di carattere ambientale sul campo:**
 - Studio dei Macroenthos (insetti acquatici) e dei vertebrati acquatici (pesci)
 - Vasche tattili per la conoscenza delle specie animali dal vivo.
 - Lavagne magnetiche per il corretto posizionamento delle specie animali nel proprio habitat naturale
- **Pesca Sportiva**
 - Attività con l'obiettivo di avvicinare i giovani alle discipline svolte in piena sicurezza all'interno di impianti sportivi o ambienti adeguati
- **Attività sportiva indoor:**
 - Pesca magnetica con roubasienne
 - Pesca magnetica con canna fissa
 - Pesca magnetica di precisione
- **Attività sportiva:**
 - Lancio tecnico

Al fine di monitorare ed eventualmente migliorare i corsi, durante lo svolgimento i ragazzi saranno tenuti a compilare una serie di schede relative agli argomenti trattati.



Nelle foto sopra e sotto: i ragazzi in visita al centro ittico e impegnati nella costruzione di mosche artificiali



AREA TORRENTE

Grazie al supporto delle guide di pesca specializzate presenti e riconosciute sul territorio gli utenti più preparati a livello fisico e tecnico verranno accompagnati in sicurezza nei vicini torrenti Valtellinesi e Valchiavennaschi, sui laghi alpini e in altri siti di particolare interesse piscatorio, proprio per cercar di far conoscere a 360 gradi la potenzialità e la possibilità di ricercare in questa vastissima area di scelta la propria “tecnica di pesca”. E’ storicamente assodato che ogni pescatore prediliga un certo tipo di ambiente di pesca che possa mettere in risalto le proprie conoscenze e le capacità, ma in particolare aumenti il proprio bagaglio di conoscenza sempre e comunque nel rispetto degli equilibri naturali.

In particolare l’attività di pesca in movimento (spinning e mosca) nei torrenti alpini o nei laghi alpini contribuisce alla forma psico-fisica degli utenti grazie all’abbinamento della camminata e pesca in un ambiente naturale e incontaminato.

In generale, le uscite seguiranno un programma di attività teoriche e conoscitive propedeutiche alla fase di pesca attiva seguendo un indirizzo generale che per ogni realtà da conoscere potrà essere modificato in relazione alla tipologia e alle peculiarità del sito o in funzione dell’esperienza e dell’età dei pescatori.

La grande varietà di ambienti naturali quali torrenti alpini, laghi in quota e gli stessi fiumi Adda e Mera permette di portare in sicurezza i ragazzi in ambienti unici dove potranno imparare nozioni sul campo che rimarranno impresse per sempre nella loro memoria.

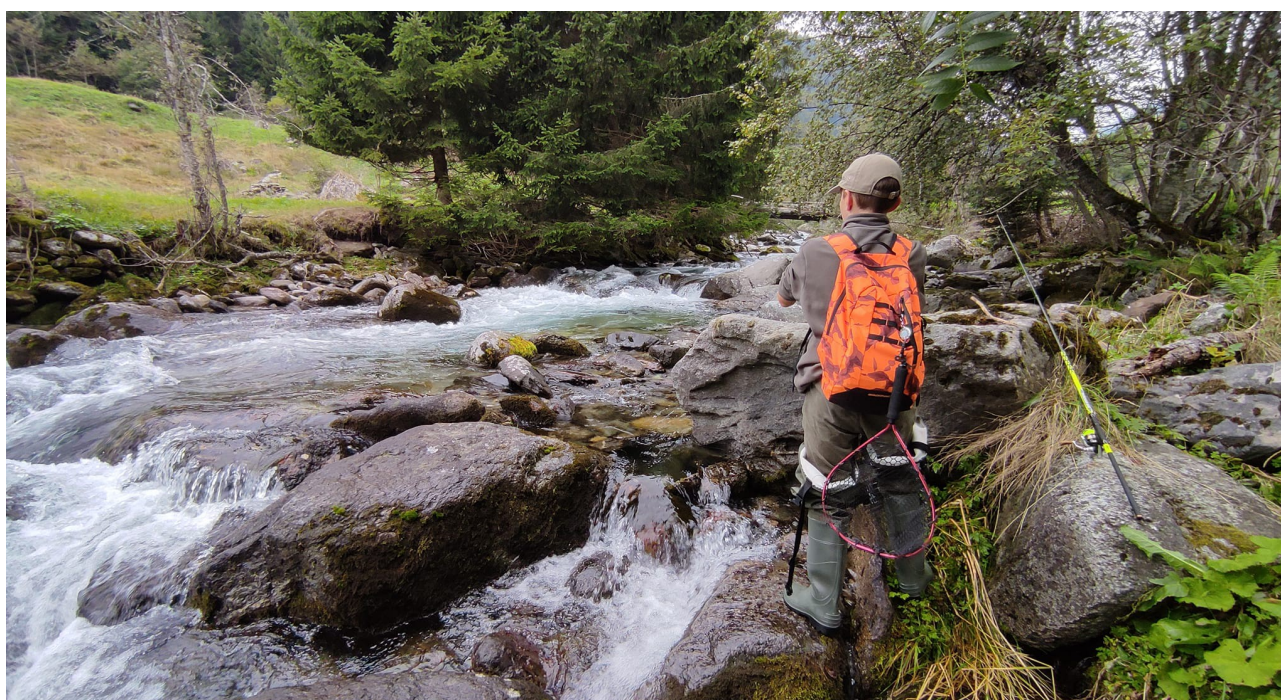
Gli “steps” indicati in linea generale per ogni esperienza in queste aree potrebbero essere i seguenti:

- Informare i partecipanti sulle caratteristiche del percorso da affrontare indicando lunghezza, dislivello, durata approssimativa, equipaggiamento idoneo e altre informazioni utili.
- Prima di iniziare la pesca “attiva” i partecipanti seguiranno una breve introduzione teorica relativamente alla vegetazione terrestre e acquatica, agli insetti presenti, ai macro/micro invertebrati caratteristici di quell’ambiente e in particolare, alle caratteristiche geomorfologiche del luogo di pesca.
- Individuare, tenendo in considerazione le condizioni meteo, i livelli dell’acqua, e altri aspetti naturali variabili, la tecnica e le esche più performanti.
- Durante l’attività di pesca i partecipanti saranno assistiti dal nostro personale coinvolto che fornirà ogni aiuto eventualmente necessario, teorico o pratico, ma dovrà comunque sempre essere momentaneo e occasionale, al fine di rendere autonomo il giovane pescatore nella attività di pesca
- Al termine dell’esperienza verrà consegnato a tutti i partecipanti un piccolo questionario a tema che dovrà essere completato e riconsegnato; questo

passaggio a nostro parere, è molto importante, in quanto ci consentirà di verificare se le nozioni e le informazioni proposte siano state condivise e recepite. Prevista anche scheda di giornata per la rendicontazione dell'attività.



Nelle foto sopra e sotto: due uscite sui torrenti alpini con due ragazzi accompagnati da guide specializzate



Va sottolineato che Unione Pesca Sondrio da diversi anni ha istituito una serie di permessi a prezzo agevolato destinato a bambini e ragazzi proprio per incentivare l'ingresso di nuovi associati senza gravare ulteriormente sulle famiglie con costi elevati. Sono state inoltre create delle zone denominate “bambini” su diversi torrenti

destinate esclusivamente a chi è in possesso di queste licenze.

AREA PERSONE CON DISABILITA'

L'attività della pesca rappresenta uno strumento di integrazione sociale per la persona con disabilità.

In quest'area di intervento i partecipanti potranno trovare soddisfazioni psichiche ed eventuali benefici fisici grazie alle discipline sportive federali praticabili in tutta Italia.

Questo rappresenta l'obiettivo primario da perseguire in questo progetto e in particolare in questa area.

Lo sport deve essere inteso come uno strumento attraverso il quale i le persone con disabilità possono coltivare **autostima** che li renda più sicuri e convinti nel quotidiano scoprendo e imparando a utilizzare il proprio potenziale che, grazie ad esso permetterà di portare avanti quel processo di **sensibilizzazione e conoscenza** sulle diversità, aspetti fondamentali una società civile.

A tal fine verranno proposte:

- Attività sportiva di pesca attiva con il supporto di tutto l'aiuto necessario in funzione della tipologia di disabilità e del grado di autonomia dei partecipanti
- Utilizzo delle vasche tattili, utilissime per stimolare le capacità neuro-sensoriali dei partecipanti, in particolare per certe patologie specifiche
- Per ogni iscritto, contestualmente all'iscrizione sarà redatta una scheda informativa in collaborazione con familiari, accompagnatori o assistenti al fine di poter identificare e predisporre, il percorso didattico ricreativo più adeguato. Ogni piccolo passo avanti sarà un piccolo successo e segnalato al termine dell'esperienza.



Di seguito le modalità di erogazione dei servizi per le singole aree:

AREA RAGAZZI

Prevede 4 sotto aree di lavoro: un corso di 8 lezioni settimanali, due campi estivi di una settimana, incontro scuole presso i centri ittiogenici, incontri con grest estivi

CORSO DI SECONDO LIVELLO

Sono programmate lezioni con frequenza quindicinale a partire dal mese di aprile di tre ore ciascuna presso fiumi e torrenti della provincia di Sondrio riservato ai ragazzi che già hanno partecipato ai corsi negli anni precedenti per affinarne la tecnica.

Il corso prevede per ogni lezione una parte teorico/pratica di didattica ambientale.

Lezioni ambientali:

- Conoscenza e ricerca degli insetti acquatici tramite schede didattiche; ricerca sul campo degli insetti sia nel lago che nel vicino torrente Roasco
- Conoscenza dal vero delle specie ittiche presenti nelle acque dei torrenti
- Conoscenza del ciclo dell'acqua
- Conoscenza del tempo di degradazione dei rifiuti, microplastiche e inquinamento dell'acqua

Lezioni pratiche:

- Pesca sportiva in modalità no-kill in torrente praticando le diverse tecniche di pesca accompagnati da istruttori per l'affinamento delle capacità individuali. Per ogni uscita è prevista la partecipazione di tre/quattro ragazzi con cadenza quindicinale. Durante le lezioni i ragazzi potranno scegliere la tecnica che prediligono seguiti da istruttori con l'obiettivo di affinare le loro capacità tecniche e l'approccio al corso d'acqua; in particolare verrà consigliata la massima attenzione sui metodi di rilascio del pesce catturato.
- Pesca sportiva in lago alpino con tecnica consentita a seconda dell'ambiente proposto
- Giornata conclusive con tutti i partecipanti al corso in lago alpino con tecnica artificiali in modalità no kill

1° CAMPO ESTIVO ALTA VALTELLINA

Campo estivo di 5 giorni (dal lunedì al venerdì) TEMPO PIENO (ore 8:30-16:30).

Evento di 5 giorni a contatto con la natura per apprendere nuove nozioni sulla vita degli ambienti acquatici e degli animali che li abitano. Ai ragazzi verranno mostrate durante le lezioni teorico/pratiche le specie ittiche che vivono nei nostri ambienti naturali e di cosa si nutrono.

Campo base il Laghetto di Grosotto ma non mancheranno uscite nel vicino fiume Adda e torrente Roasco per conoscere da vicino i vari ambienti in cui vivono i pesci.

Ci sarà un pomeriggio ecologico dove i ragazzi impareranno l'importanza di non abbandonare rifiuti nell'ambiente e la raccolta dei rifiuti nelle aree attorno al lago e al fiume Adda. E' prevista la visita al centro ittiogenico dell'Unione Pesca di Sondrio a Faedo per vedere da vicino come nascono, crescono e si riproducono le trote autoctone delle acque valtellinesi con visita all'incubatoio e all'acquario didattico che riproducono gli ambienti naturali con i loro abitanti. Il centro ittico segue un percorso didattico appositamente studiato con bacheche e visita delle vasche contenente i riproduttori di trota fario e marmorata.

Durante i 5 giorni di corso i ragazzi saranno seguiti da più istruttori Ambientali e di Pesca regolarmente formati dalla FIPSAS e dai collaboratori volontari delle società UPS oltre che ovviamente dal personale di vigilanza dell'Unione Pesca di Sondrio che si metterà a disposizione durante le visite fuori dal laghetto.

Nei giorni di corso si alterneranno lezioni pratiche e momenti di svago con giochi di gruppo legati alla pesca e all'ecologia. Le lezioni inizieranno alle ore 8:30 e termineranno alle ore 16:30 Il pranzo presso il Laghetto. L'attrezzatura per la pesca sarà fornita dall'organizzazione e messa a disposizione da Fipsas e dall'associazione ASD Laghetto Grosotto. Ogni giorno oltre alle lezioni di ecologia i ragazzi potranno pescare in lago, con la tecnica del trout area che prevede il rilascio del pesce pescato senza arrecargli danno. E' questa la nuova filosofia della pesca che prevede il massimo rispetto dei pesci pescati. La disciplina sportiva prevede la pesca in movimento, il tiro al bersaglio, lancio tecnico, lancio su prato, pesca magnetica.

Alla fine del corso i ragazzi dovranno rappresentare con disegni e immagini quanto appreso o che più li ha colpiti ed interessati durante i giorni di attività. Tutti i disegni rimarranno esposti per un mese nella sede dell'associazione e consultabili da genitori o compagni e successivamente rilegati in un apposito fascicolo.

2° CAMPO ESTIVO MEDIA VALTELLINA

Campo base il Laghetto “Coccinella” di Colorina ma non mancheranno uscite nel vicino fiume torrente Val Madre per conoscere da vicino i vari ambienti in cui vivono i pesci.

Ci sarà un pomeriggio ecologico dove i ragazzi impareranno l'importanza di non abbandonare rifiuti nell'ambiente e la raccolta dei rifiuti nelle aree attorno al lago e al fiume Adda. E' prevista la visita al centro ittogenico dell'Unione Pesca di Sondrio a Faedo per vedere da vicino come nascono, crescono e si riproducono le trote autoctone delle acque valtellinesi con visita all'incubatoio e all'acquario didattico che riproducono gli ambienti naturali con i loro abitanti. Il centro ittico segue un percorso didattico appositamente studiato con bacheche e visita delle vasche contenente i riproduttori di trota fario e marmorata.

Durante i 5 giorni di corso i ragazzi saranno seguiti da più istruttori Ambientali e di Pesca regolarmente formati dalla FIPSAS e dai collaboratori volontari delle società UPS oltre che ovviamente dal personale di vigilanza dell'Unione Pesca di Sondrio che si metterà a disposizione durante le visite fuori dal laghetto.

Nei giorni di corso si alterneranno lezioni pratiche e momenti di svago con giochi di gruppo legati alla pesca e all'ecologia. Le lezioni inizieranno alle ore 9:30 e termineranno alle ore 16:00 Il pranzo presso il Laghetto. L'attrezzatura per la pesca sarà fornita dall'organizzazione e messa a disposizione da Fipsas e dall'associazione ASD Laghetto Grosotto. Ogni giorno oltre alle lezioni di ecologia i ragazzi potranno pescare in lago, con la tecnica del trout area che prevede il rilascio del pesce pescato senza arrecargli danno. E' questa la nuova filosofia della pesca che prevede il massimo rispetto dei pesci pescati. La disciplina sportiva prevede la pesca in movimento, il tiro al bersaglio, lancio tecnico, lancio su prato, pesca magnetica.

Alla fine del corso i ragazzi dovranno rappresentare con disegni e immagini quanto appreso o che più li ha colpiti ed interessati durante i giorni di attività. Tutti i disegni rimarranno esposti per un mese nella sede dell'associazione e consultabili da genitori o compagni e successivamente rilegati in un apposito fascicolo.

3° CAMPO ESTIVO VALCHIAVENNA

Campo estivo di 5 giorni (dal lunedì al venerdì) MEZZA GIORNATA (ore 14:00-18:00).

Evento di 5 giorni a contatto con la natura per apprendere nuove nozioni sulla vita degli ambienti acquatici e degli animali che li abitano. Ai ragazzi verranno mostrate durante le lezioni teorico/pratiche le specie ittiche che vivono nei nostri ambienti naturali e di cosa si nutrono. Campo di base il Laghetto "RONKA" di Samolaco ma non mancheranno uscite nel vicine Merette per conoscere da vicino i vari ambienti in cui vivono i pesci.

Ci sarà un pomeriggio ecologico dove i ragazzi impareranno l'importanza di non abbandonare rifiuti nell'ambiente e la raccolta dei rifiuti nelle aree attorno al lago e al fiume Adda. E' prevista la visita al centro ittiogenico dell'Unione Pesca di Sondrio a Samolaco per vedere da vicino come nascono, crescono e si riproducono le trote autoctone delle acque valtellinesi con visita all'incubatoio e all'acquario didattico che riproducono gli ambienti naturali con i loro abitanti. Il centro ittico segue un percorso didattico appositamente studiato con bacheche e visita delle vasche contenente i riproduttori di trota fario e marmorata. Altra uscita prevista sarà presso la trotiltura Maira di Semolaco.

Durante i 5 giorni di corso i ragazzi saranno seguiti da più istruttori Ambientali e di Pesca regolarmente formati dalla FIPSAS e dai collaboratori volontari delle società UPS oltre che ovviamente dal personale di vigilanza dell'Unione Pesca di Sondrio che si metterà a disposizione durante le visite fuori dal laghetto.

Nei giorni di corso si alterneranno lezioni pratiche e momenti di svago con giochi di gruppo legati alla pesca e all'ecologia. Le lezioni inizieranno alle ore 14:00 e termineranno alle ore 18:00. L'attrezzatura per la pesca sarà fornita dall'organizzazione e messa a disposizione da Fipsas e dall'associazione ASD Laghetto Grosotto. Ogni giorno oltre alle lezioni di ecologia i ragazzi potranno pescare in lago, con la tecnica del trout area che prevede il rilascio del pesce pescato senza arrecargli danno. E' questa la nuova filosofia della pesca che prevede il massimo rispetto dei pesci pescati. La disciplina sportiva prevede la pesca in movimento, il tiro al bersaglio, lancio tecnico, lancio su prato, pesca magnetica.

Alla fine del corso i ragazzi dovranno rappresentare con disegni e immagini quanto appreso o che più li ha colpiti ed interessati durante i giorni di attività. Tutti i disegni rimarranno esposti per un mese nella sede dell'associazione e consultabili da genitori

o compagni e successivamente rilegati in un apposito fascicolo.

Clicca il link per visualizzare la galleria fotografica del corso 2023::
<https://www.facebook.com/media/set/?set=a.10227529655580438&type=3>



clicca il link per visualizzare la galleria fotografica del corso 2024:
<https://www.facebook.com/groups/laghetto grosotto/permalink/10160198153442286/>



i ragazzi in attesa di liberare le piccole trote in torrente



lezione sull'elettrostorditore



di rientro dal pomeriggio ecologico davanti al pannello rifiuti



le guardie Ups spiegano ai ragazzi le fasi dell'elettropesca



un momento di pesca dei ragazzi nell'attività di pesca

Alternare le attività didattiche alle attività sportive (pesca sportiva, lancio tecnico e pesca magnetica) è indispensabile per mantenere alta l'attenzione dei ragazzi sulle varie attività in programma.

INCONTRI CON LE SCUOLE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Sei incontri con scolaresche multiclasse (fino a 40 ragazzi ad incontro) tra aprile e ottobre per la promozione dell'attività ambientale/ricreativa.

Per ogni classe partecipante al progetto sono previsti due appuntamenti:

- **primo incontro:** effettuato in aula presso l'istituto scolastico che aderisce all'iniziativa da parte degli istruttori Xap con spiegazione teorica del ciclo dell'acqua, spiegazione degli ambienti acquatici e dei loro abitanti. Creazione di un concorso a disegni delle attività svolte e relative agli argomenti trattati.
- **secondo incontro:** organizzato direttamente presso il laghetto di Grosotto, Colorina o Ronka o presso un'altra struttura (o centro ittiogenico) per la visione e spiegazione dal vivo di quanto spiegato in aula.
 - Ricerca sul campo degli insetti e conoscenza dei pesci che popolano le acque valtelinesi.
 - Distribuzione giornalini “a pesca coi Pierini” e “Acque e pesci di Lombardia” e gadget in ogni giornata per ogni classe.
 - Presenti ad ogni incontro due istruttori federali e volontari di Asd Laghetto Grosotto rapportato al numero dei ragazzi coinvolti per ogni singola giornata.



Incontri in palestra per la presentazione teorica



ricerca sul campo degli insetti acquatici con una classe scolastica



i ragazzi intenti nella classificazione degli insetti recuperati

clicca sul link per visualizzare le foto di una giornata didattica con le scuole:
<https://www.facebook.com/groups/laghetto grosotto/permalink/10159767036512286/>

INCONTRI CON I GREST DEL TERRITORIO

Uscite ambientali con grest e campi estivi.

Sono in programma 5 uscite sul territorio per incrementare l'offerta dei grest estivi organizzata da gruppi o oratori.

Due istruttori federali metteranno a disposizione il materiale didattico (riproduzione di pesci, acquari con pesce vivo, lavagne, raccolte di insetti ecc) e offriranno spiegazioni esaustive ai giovani partecipanti. Lezioni fatte ovviamente sul posto nei pressi di un corso d'acqua.

Con la partecipazione dei guardiapesca si procederà, dopo attenta spiegazione, la semina di trotelle autoctone proveniente dal centro ittiogenico di Faedo. Ogni ragazzo avrà modo di immettere le piccole trote nell'ambiente naturale.



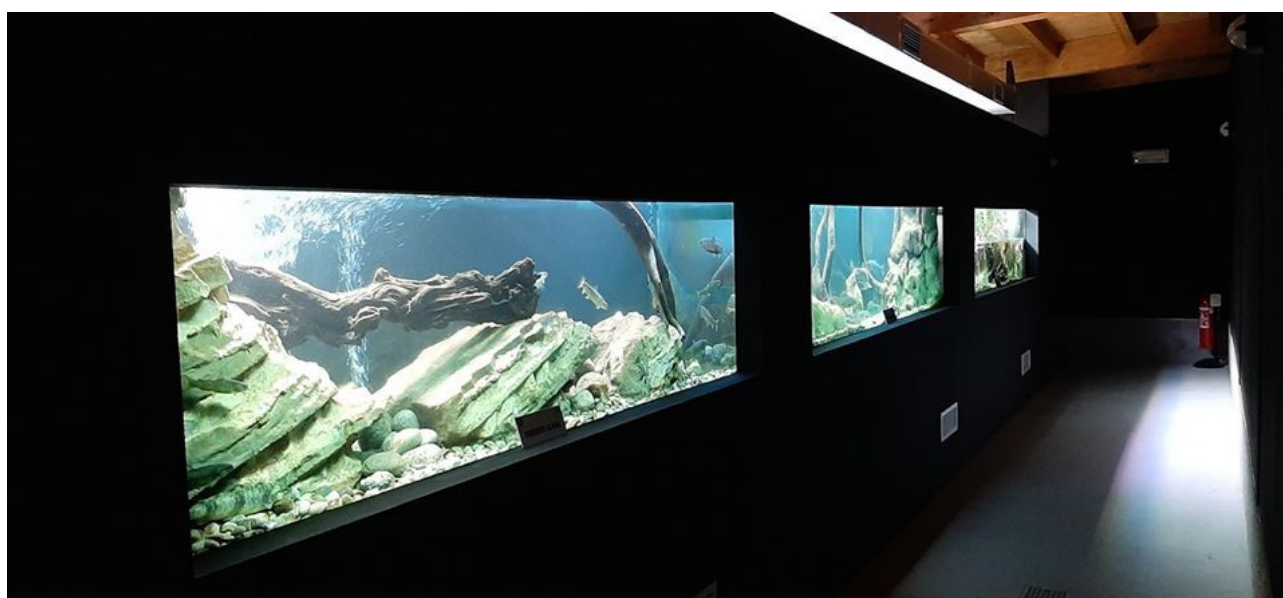
*spiegazione degli ambienti acquatici su lavagna magnetica ad un grest
(lezione fatta direttamente in un bosco in riva ad un torrente locale)*

Clicca il link per vedere l'uscita con Grest a Carona:

https://www.unione pescasondrio.it/ups-con-amici-per-carona/?fbclid=IwY2xjawGsJGhleHRuA2FlbQIxMQABHW-mYfhvP9NFR5XSf7ev4nxKTaYFzaZ8IcNwVlv2sybdmWWE5h-sfTKg_aem_E_2xyvG3Hj4cOG2n6MbXQA

INCONTRO SCUOLE PRESSO I CENTRI ITTIOGENICI

Grazie alla disponibilità di due centri ittiogenici attrezzati da percorso formativo e didattico è previsto l'incontro di 8-10 gruppi da maggio a settembre. La possibilità di prenotare gli incontri garantirà flessibilità a scuole, gruppi o grest di usufruire del servizio. Due istruttori formati saranno a disposizione, coadiuvati dal personale Ups alle spiegazioni dettagliate del ciclo della vita e riproduzione dei pesci autoctoni. Nell'impianto di Faedo sarà inoltre possibile far visita all'acquario didattico dove sono rappresentati gli ambienti alpini. Torrente di montagna, fiume di fondovalle e ambiente lacustre. I visitatori saranno accompagnati passo dopopasso lungo tutto il percorso predisposto.



AREA TORRENTE

Educazione ambientale, didattica e pesca direttamente su torrente con guida autorizzata.

Disponibilità di tre o più guide formate per l'uscita in sicurezza sui torrenti valtellinesi per mezza giornata.

Un'uscita infrasettimanale ogni due settimane per giovani (12-16 anni) max 2 utenti contemporaneamente da maggio a settembre.

Attrezzatura messa a disposizione dell'associazione a chi ne è sprovvisto.

Livello: Avanzato.

AREA DISABILI

Due uscite alla settimana presso la struttura di Grosotto per ogni utente da marzo a ottobre mettendo a disposizione anche l'attrezzatura a chi ne è sprovvisto. Un istruttore Fipsas Xap in ogni incontro.

Due uscite alla settimana per ogni utente in carrozzina da marzo a ottobre mettendo a disposizione anche l'attrezzatura a chi ne è sprovvisto. Un istruttore Fipsas Xap in ogni incontro.

Due incontri annuali di gruppo per ragazzi affetti da sclerosi tuberosa mettendo a disposizione attrezzatura ed esche. Due istruttori fipsas Xap e quattro volontari Asd Laghetto Grosotto a supporto.



PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO PESCA 2026

Il “PROGETTO ACQUE E PESCI” sarà pubblicizzato come tutte le nostre iniziative tramite le piattaforme social in essere ed in particolare:

- pagina facebook UPS SONDRIO
link: <https://www.facebook.com/unionepecasondrio>
- sito web ufficiale di UPS:
link: <https://www.unionepecasondrio.it/>

In tutti i link sopraelencati si possono consultare anche tutte le attività e i progetti organizzate nelle passate stagione, gli incontri con le scuole e l'attività agonistica degli ultimi anni.

E' inoltre possibile seguire le lezioni dei ragazzi (corso 10 lezioni) in diretta tramite la web cam sulla piattaforma Sky Line (laghetto di Grosotto) o accedendo tramite i link sulle pagine facebook, instagram o da sito web.

link web cam grosotto: <https://www.laghettogrosotto.fish/laghetto-grosotto/>

Ogni settimana verranno predisposti una serie di post riguardanti le singole attività organizzate; a fine corsi verrà organizzato un incontro finale con tutti i partecipanti del progetto con autorità, tv e giornali locali.

Nel link sotto alcuni servizi sulle nostre attività.

Video del campo estivo 2023 edito dalla federazione con spiegazione dell'attività Fipsas con i ragazzi: https://youtu.be/eLn_QT7BJ-M?si=s1FLrL-UtjyMWkI4

SERVIZIO TG SU CAMPO ESTIVO 2023 link:

<https://www.facebook.com/radiotsn/videos/6661187767307656>

Nelle foto seguenti alcuni momenti salienti delle attività effettuate negli ultimi due anni:



incontro con personale della protezione civile ai ragazzi dei campi estivi



laboratorio di costruzione di mosche artificiali utilizzando materiali di recupero



a scuola di guardiapescia: si osserva da vicino il lavoro delle guardie



lezione sui gamberi con acquario portatile



lezioni ambientali in palestra (giornata dello sport Tirano 2024)

Al fine di ottimizzare ed eventualmente adottare nuove iniziative o modifiche al nostro lavoro nell'ottica di perseguire un continuo miglioramento a livello organizzativo ma anche di rapporto tra "istruttore e allievi", durante ciascun evento verrà consegnato ad ogni partecipante un piccolo questionario di seguito riportato che dovrà essere riconsegnato opportunamente compilato al termine del percorso intrapreso.

